



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
UFFICIO XII Ambito Territoriale per la Provincia di Modena

ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI

Via Emilia Romagna, 290 - 41056 Savignano s.P. (MO) Tel 059730804 Fax 059730124

E-Mail - MOIC81400E@istruzione.it PEC - MOIC81400E@pec.istruzione.it

C.F. 80013950367 - C.M. MOIC81400E

<https://www.icsavignano.edu.it/>



REGOLAMENTO LEZIONI IN AULA DECENTRATA, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

INDICE

Articolo 1	Principi generali	pag. 3
Articolo 2	Definizioni	pag. 3
Articolo 3	Organi competenti	pag. 3
Articolo 4	Durata delle “uscite” e periodi di effettuazione	pag. 4
Articolo 5	Modalità	pag. 4
Articolo 6	Aspetti finanziari	pag. 6
Articolo 7	Docenti accompagnatori	pag. 6
Articolo 8	Trasporti	pag. 6
Articolo 9	Assicurazione contro gli infortuni	pag. 7
Articolo 10	Campo di applicazione / destinatari	pag. 7
Articolo 11	Validità del presente documento	pag. 7

Articolo 1 - PRINCIPI GENERALI

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa, elemento essenziale dell'autonomia scolastica, comporta un segmento - non certamente trascurabile - di attività extracurricolari, ossia attività "fuori aula", quale parte integrante delle discipline curriculari. Tra queste non secondariamente vi sono le cosiddette "uscite" e viaggi di istruzione, che per l'importanza che rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi trovano spazio nella progettazione del PTOF. I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, un'adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altra progettualità, si impone un discorso di progettazione, di organizzazione e di valutazione. In particolare, per tutta l'organizzazione delle attività "fuori aula", si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso un responsabile rispetto di regole definite e concordate.

Articolo 2 - DEFINIZIONI

LEZIONI IN AULA DECENTRATA: attività didattiche che si effettuano sul territorio del comune di Savignano sul Panaro e zone limitrofe che rientrino nell'ambito dell'orario scolastico. Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte di uso didattico del territorio, utili al perseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Esse sono da considerare vere e proprie lezioni fuori sede e non concorrono, pertanto, a definire il piano delle uscite annuali. Queste visite devono, tuttavia, essere programmate e previste nei piani di lavoro didattici annuali delle singole classi. Integrazioni sono possibili laddove subentrino opportunità non prevedibili ad inizio anno (mostre temporanee, laboratori, eventi, etc.).

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: attività didattiche che si effettuano con l'uso di mezzi di trasporto nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Savignano sul Panaro, dei comuni dell'Unione Terre di Castelli e zone limitrofe.

VISITE GUIDATE: attività didattiche che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Savignano sul Panaro, dei comuni dell'Unione Terre di Castelli e zone limitrofe.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: attività didattiche che si effettuano in almeno due giornate e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti), tranne casi particolari e motivati autorizzati dal Dirigente scolastico.

Le suddette attività didattiche sono di seguito citate genericamente con "uscite", se non specificamente indicato il termine.

Articolo 3 - ORGANI COMPETENTI

- TEAM / CONSIGLIO DI CLASSE:

- elabora annualmente le proposte di "uscite didattiche sul territorio", di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione", sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative della classe e di un'adeguata e puntuale programmazione;
- predispone tutta la documentazione e gli adempimenti previsti dal presente regolamento per ciascuna "uscita".

- COLLEGIO DEI DOCENTI:

- approva annualmente, entro la prima metà di ottobre, il Piano dell'Offerta Formativa (POF) all'interno del PTOF.

- FAMIGLIE:

- vengono informate tempestivamente;
- esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni

“Visita guidata” e di “Viaggio di istruzione”; cumulativa, per l'intera durata del ciclo scolastico, per l'insieme delle *“Lezioni in aula decentrata” e “Uscite didattiche sul territorio”*); ▪ partecipano economicamente al costo delle “uscite”.

- CONSIGLIO DI ISTITUTO:

- verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente Regolamento, che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- delibera annualmente, entro la fine di novembre, il *“Piano delle Uscite”*, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

- DIRIGENTE SCOLASTICO:

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole “uscite” (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie), nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel *“Piano delle uscite”*, inoltrando richiesta dei preventivi - laddove ricorrano i casi secondo D.L. 129/18 - a seguito di formale richiesta della visita o del viaggio da parte dei Team/Consigli di Classe attraverso il modello predisposto;
- autorizza le *“Uscite didattiche sul territorio”*, le *“Visite guidate”* e i *“Viaggi d'istruzione”*.

Articolo 4 - DURATA DELLE “USCITE” E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

I viaggi di istruzione possono avere una durata massima di tre giorni. Potranno essere presi in considerazione, in via del tutto eccezionale, progetti di particolare interesse anche in deroga alla durata massima dei viaggi. Tale deroga deve essere specificamente autorizzata. Le mete devono essere attentamente valutate in funzione della progettazione didattica.

Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le “uscite” in coincidenza di attività istituzionali (es. elezioni).

È fatto divieto di effettuare “visite guidate” e “viaggi di istruzione” oltre il 31 maggio, fatta eccezione per la Scuola dell'infanzia e per eventi sportivi e attività connesse alla partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e/o autorizzate con deroga sulla base di motivate ragioni.

Articolo 5 - MODALITÀ

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche. Essi non possono essere effettuati se non c'è l'adesione dei 2/3 degli alunni della classe. Le visite e i viaggi devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi, e avere finalità di integrazione culturale, socio-ambientale e sportiva. Nel caso di visite didattiche e viaggi d'istruzione d'Istituto il limite dei 2/3 non è da considerarsi vincolante.

Il Dirigente può, per ragioni sanitarie o di sicurezza, sospendere l'uscita. Può, altresì, sospenderla per motivi disciplinari, sentito il Consiglio di classe/interclasse/sezione.

Ogni alunno partecipante alle “uscite” deve essere in possesso di un “documento di identificazione” in forma di tesserino identificativo con le sue generalità e la sua foto.

In caso di viaggio d'istruzione all'estero ogni alunno dovrà possedere un documento d'identità valido. L'autorizzazione alle uscite è subordinata alle condizioni sotto indicate. I docenti sono responsabili degli adempimenti connessi e, nel caso di mancanza delle dovute autorizzazioni e comunicazioni, rispondono personalmente di eventuali disservizi o eventi che sopravvengano durante le “uscite”. Gli elementi vincolanti per poter effettuare le “uscite” sono:

- programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- parere del Consiglio di Interclasse/Intersezione/classe;
- programmazione dell'uscita nel “Piano delle uscite” deliberato dal Consiglio d'Istituto;
- assicurazione infortuni dei partecipanti;

- documento di identificazione degli alunni;
- presenza di un docente accompagnatore ogni 15 alunni (più un insegnante di sostegno per ciascun alunno con disabilità). Comunque, gli accompagnatori non possono essere mai inferiori a due;
- individuazione di un referente che si incarica di:
 - acquisire i moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori, debitamente compilati;
 - raccogliere le attestazioni di versamento delle quote di partecipazione degli alunni;
 - acquisire autorizzazione del Dirigente scolastico;
 - tenere i contatti con il Dirigente scolastico anche per gli adempimenti organizzativi.

Lezioni in aula decentrata Le uscite nell'ambito del territorio comunale e zone limitrofe non necessitano di essere inserite nel Piano annuale delle uscite. Nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, nella quale gli stessi dichiarino di sollevare gli insegnanti da ogni responsabilità in ordine a incidenti non imputabili a incuria dei docenti medesimi. Tale autorizzazione sarà richiesta all'inizio di ciascun ciclo scolastico ed è valida, salvo revoca, sino al termine del ciclo. Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti in base alle esigenze di tipo didattico e inserite nella programmazione didattica. Per l'effettuazione di tali uscite non è obbligatorio presentare richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico, in quanto considerate lezioni in aule decentrate. I docenti provvedono ad informare le famiglie riguardo all'effettuazione dell'uscita con comunicazione scritta sul diario.

Uscite didattiche sul territorio Le uscite didattiche sul territorio devono essere inserite nel "Piano annuale delle uscite" deliberato dal Consiglio d'Istituto. Nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, nella quale gli stessi dichiarino di sollevare gli insegnanti da ogni responsabilità in ordine a incidenti non imputabili a incuria dei docenti medesimi. Tale autorizzazione sarà richiesta all'inizio di ciascun ciclo scolastico ed è valida, salvo revoca, sino al termine del ciclo. Per l'effettuazione di tali uscite deve essere richiesta, almeno 15 giorni prima, autorizzazione al Dirigente scolastico.

Visite guidate e Viaggi d'istruzione Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere inseriti nel "Piano annuale delle uscite". Per queste uscite dovrà essere acquisita specifica autorizzazione dei genitori. La richiesta di autorizzazione dovrà essere accompagnata da dettagliato programma di viaggio con indicazione degli obiettivi didattici, delle modalità di svolgimento dell'uscita, del nome degli accompagnatori e dei costi a carico delle famiglie. Per l'effettuazione di tali uscite deve essere richiesta, almeno 15 giorni prima, autorizzazione al Dirigente scolastico.

Articolo 6 - ASPETTI FINANZIARI

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio. Pertanto, le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni tramite PagoPa. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti e documentati motivi, se accolti dall'assicurazione, verrà rimborsata la quota relativa. I docenti non sono autorizzati a raccogliere e gestire denaro per conto delle famiglie.

Articolo 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle "uscite" rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita la partecipazione dei genitori, fatta eccezione per situazioni particolari autorizzate dal Dirigente scolastico sulla base di motivate giustificazioni. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono avere copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni e/o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.

Gli accompagnatori degli alunni durante le "uscite" vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, quale accompagnatore può essere individuato un docente di altra classe. L'accompagnatore deve essere uno ogni 15 alunni partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal

D.S. l'eventuale elevazione di un'unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di due unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione dell'uscita dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti.

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili è prevista la partecipazione del docente di sostegno e/o del personale educativo-assistenziale.

Può essere, altresì, utilizzato il personale non docente a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente scolastico lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo la rotazione del suddetto personale.

Per le uscite a carattere sportivo è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica. Per i viaggi d'istruzione all'estero è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua inglese.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. Prima della partenza i docenti accompagnatori richiedono alla Segreteria didattica il modello per la denuncia di eventuali infortuni.

Articolo 8 - TRASPORTI

Limitatamente al budget previsto, le classi utilizzano il servizio di trasporto finanziato dall'Unione Terre di Castelli.

Per tutte le uscite che prevedono il trasporto, il servizio deve essere affidato a soggetti in possesso di tutte le caratteristiche necessarie per garantire la sicurezza.

Per le "uscite didattiche sul territorio" nell'ambito del comune di Savignano sul Panaro o dei comuni limitrofi è da privilegiare, ove possibile, l'uso dei mezzi pubblici.

Articolo 9 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle "uscite" devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso allo svolgimento delle "uscite" è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a se stessi o a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto in considerazione dell'età e anche della situazione ambientale in cui ci si trova ad operare.

Articolo 10 - CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni, al personale docente e non docente e ai genitori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo Sandro Pertini, ed è reso noto e diffuso attraverso il sito web della scuola.

Articolo 11 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento, parte integrante del Regolamento d'Istituto, entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è valido fino ad approvazione di un nuovo Regolamento.